



COMUNE DI GRADARA

- Provincia di Pesaro e Urbino -

CONVENZIONE PER LA FRUIBILITA' TELEMATICA DELLA BANCA DATI DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI GRADARA DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DEI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI CHE NE FACCIANO RICHIESTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 50 E 58 DEL D. LGS. N. 82/2005 "CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE - CAD"

Il COMUNE DI GRADARA, in seguito denominato "Comune", con sede in Via Mancini, 23, 61012 Gradara, cod. fiscale/partita IVA 00347330417, rappresentato dal Responsabile del Settore Servizi al Cittadino Dott.ssa Pacini Carmen e titolare del trattamento della banca dati demografica

E

_____, in seguito denominato "Ente", con sede in _____
cod. fiscale/partita IVA _____ rappresentato da
_____ nella propria qualità di _____

PREMESSO

CHE con delibera della Giunta Municipale n. 111 del 18/12/2013 veniva approvato lo schema tipo di convenzione per la fruibilità telematica delle banche dati del Comune di Gradara da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi che ne facciano richiesta ai sensi degli articoli 50 e 58 del D.Lgs. 82/2011;

CHE con determinazione del Responsabile del Settore Servizi al Cittadino n. 108 del 28/12/2013 veniva approvato lo schema di convenzione per la fruibilità telematica della banca dati demografica del Comune di Gradara da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi che ne facciano richiesta ai sensi degli articoli 50 e 58 del D.Lgs. 82/2011;

CHE con nota del _____ acquisita al protocollo generale n. ___ in data _____ l'Ente chiedeva di aderire alla convenzione che consente l'accesso telematico alla banca dati demografica essenziale per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, specificando gli adempimenti normativi, le finalità istituzionali perseguite e i motivi che titolano l'ente all'accesso dei dati;

CHE valutata la legittimità della richiesta in considerazione dell'attività di interesse pubblico svolta istituzionalmente dall'Ente;

RICHIAMATI

- l'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" (TUEL);
- gli artt. 43, 46, 47 e 71 e 72 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico sulla documentazione amministrativa", disciplinanti, rispettivamente, gli accertamenti d'ufficio, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e le modalità di attuazione dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni;
- gli artt. 17, 50, 52, 58 e 68 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (d'ora in avanti "CAD"), così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 30

dicembre 2010, n. 235 *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69"*;

- *"Linee Guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle Pubbliche Amministrazioni – versione 2.0"*, adottate da DigitPA con Determinazione Commissariale n. 126 del 24/07/2013;
- il D. Lgs. 30 marzo 2003, n.196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* (*"Codice della Privacy"*);
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione n. 14 del 22 aprile 2011 *"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive "*;
- l'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*;
- la Legge 24/12/1954 n. 1228 *"Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente"* così come modificata dall'art. 2 quater della Legge 28/2/2001 n. 26 in tema di Indice nazionale delle anagrafi (INA) e dall'art. 1 novies della Legge 31/5/2005 n. 88 in tema di Sistema di accesso e interscambio anagrafico (SAIA);
- il D.P.R. 30/5/1989 n. 223 *"Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente"*;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha la finalità di consentire un efficace collegamento tra il Comune e le amministrazioni richiedenti in ottemperanza ai principi di semplificazione amministrativa, celerità, economicità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il Comune, nella persona sopra rappresentata, autorizza l'Ente che, come sopra rappresentato, accetta, l'accesso alla banca dati demografica ai fini dell'adempimento dei propri compiti istituzionali ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo le modalità e nei limiti specificati nei successivi articoli.

L'Ente si impegna a non richiedere al Comune controlli sulle autocertificazioni rese dai cittadini o comunque informazioni su dati che possono essere desunti tramite l'accesso alla banca dati di cui al comma precedente.

L'accesso a dati ulteriori rispetto a quelli ai quali viene consentito l'accesso con la presente convenzione potrà essere autorizzato solo se l'Ente motiverà la propria richiesta sulla base di specifiche finalità e competenze istituzionali dichiarando, nel contempo la pertinenza e necessità dei dati richiesti.

ART. 2 – OBBLIGHI DELL'ENTE

L'Ente si impegna a:

- utilizzare le informazioni acquisite dal titolare esclusivamente per le finalità dichiarate in convenzione, nel rispetto della normativa vigente, anche in materia di consultazione delle banche dati, osservando le misure di sicurezza ed i vincoli di riservatezza previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice della Privacy);

- procedere al trattamento dei dati personali, in particolare di quelli sensibili, osservando le misure di sicurezza ed i vincoli di riservatezza previsti dal Codice della Privacy, rispettando i canoni di pertinenza e non eccedenza nel trattamento delle informazioni acquisite;
- garantire che non si verifichino divulgazioni, comunicazioni, cessioni a terzi, né in alcun modo riproduzioni dei dati nei casi diversi da quelli previsti dalla legge;
- non duplicare i dati resi disponibili e non creare autonome banche dati non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato l'accesso;
- eliminare i dati ricevuti dal Comune non appena siano state utilizzate le informazioni secondo le finalità dichiarate;
- utilizzare i sistemi di accesso ai dati in consultazione on line esclusivamente secondo le modalità con cui sono stati resi disponibili, e di conseguenza, a non estrarre i dati per via automatica e massiva allo scopo di velocizzare le attività e creare autonome banche dati non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato l'accesso;
- garantire che l'accesso ai dati verrà consentito esclusivamente a personale o assimilati quali incaricati ovvero a soggetti che siano stati designati dall'Ente quali incaricati o responsabili del trattamento dei dati, impartendo, ai sensi degli artt. 29 e 30 del Codice della privacy, precise e dettagliate istruzioni e richiamando la loro attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati;
- formare gli utenti abilitati sulle specifiche caratteristiche, proprietà e limiti del sistema utilizzato per l'accesso ai dati e controllarne il corretto utilizzo;
- prevedere politiche di gestione della password che rispettino le misure minime di sicurezza previste dal "Codice della privacy" e la procedura di autenticazione dell'utente deve essere protetta dal rischio di intercettazione delle credenziali da meccanismi di robustezza adeguata;

L'Ente si impegna a comunicare tempestivamente:

- eventuali incidenti sulla sicurezza occorsi al proprio sistema di autenticazione qualora tali incidenti abbiano impatto direttamente o indirettamente nei processi di sicurezza ;
- ogni eventuale esigenza di aggiornamento di stato degli utenti gestiti (nuovi inserimenti, disabilitazioni, cancellazioni) in caso di consultazione on line;
- ogni modificazione tecnica e/o organizzativa del proprio dominio, che comporti l'impossibilità di garantire l'applicazione delle regole sopra riportate e/o la loro perdita di efficacia;
- ogni innovazione normativa organizzativa che comporti una revisione della presente convenzione. In tal caso il Comune si riserva di modificare la convenzione e le modalità di accesso ai dati sulla base delle innovazioni normative e/o organizzative intervenute.

L'ente fruitore, infine, dichiara di avere consapevolezza delle disposizioni contenute nel "Codice della privacy" e della possibilità di controlli ivi previsti, da parte del Comune, ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di utilizzo dei servizi, previo preavviso tra le rispettive funzioni organizzative preposte alla sicurezza. Per l'espletamento di tali controlli, l'ente fruitore si impegna a fornire ogni necessaria collaborazione e, eventualmente, per l'espletamento degli stessi, le sedi in cui viene utilizzato il servizio.

L'Ente si impegna fin da ora a rispettare ulteriori regolamenti che il Comune adotterà in materia di accesso alle proprie banche dati anche in relazione ai criteri di sicurezza.

ART. 3 – MODALITÀ DI ACCESSO E SERVIZI EROGATI

Il Comune consente l'accesso telematico tramite la rete internet ai servizi di ricerca/consultazione dei dati contenuti nelle banche dati demografica, attraverso accesso web protetto, attivato sul sito istituzionale del Comune o su un sito tematico all'uopo predisposto.

La descrizione dell'infrastruttura tecnologica resa disponibile per l'accesso ai dati, le modalità di fruizione dei dati e le regole di accesso, i livelli di servizio forniti, le regole minime di sicurezza sono contenute nell'**Allegato 1** che costituisce parte integrante della presente convenzione.

Il Comune si riserva di disabilitare gli accessi, qualora si rilevino delle anomalie nell'utilizzo del sistema o in caso di perdurato inutilizzo o per impossibilità di contattare gli utenti incaricati.

ART. 4 – TITOLARITÀ DELLA BANCA DATI

Il Comune conserva la piena ed esclusiva proprietà delle informazioni contenute nella banca dati demografica e del sistema di ricerca; ha l'esclusiva competenza di gestire, definire e modificare i sistemi di elaborazione, ricerca, rappresentazione e organizzazione dei dati e ha altresì la facoltà di variare la base informativa in relazione alle proprie esigenze istituzionali, organizzative e tecnologiche.

La banca dati suindicata è di esclusiva titolarità del Comune di Gradara.

ART. 5 – RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Ai sensi dell' art. 29 del d.lgs. 196/2003, l'Ente nomina il responsabile esterno del trattamento dei dati. Questi avrà il compito di identificare e nominare gli operatori incaricati al trattamento dei dati ai sensi dell' art. 30 del medesimo decreto legislativo e di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal titolare. La nomina del responsabile esterno avverrà in base all'allegato 2, parte integrante della presente convenzione, e sarà comunicata al Comune, mentre quella degli incaricati del trattamento, a cura del responsabile esterno, avverrà con le modalità contenute nell'allegato 3, parte integrante della presente convenzione.

L'Ente consultante si impegna a comunicare al Comune titolare l'elenco degli incaricati che devono essere abilitati all'interrogazione della banca dati e si impegna, altresì, a informare i propri utenti sulle norme relative all'accesso alla rete del Comune e su quanto stabilito dalla presente convenzione.

ART. 6 – LIMITAZIONE E RESPONSABILITÀ

Il Comune è sollevato da ogni responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni diretti o indiretti che possano derivare in conseguenza dell'uso dei dati attinti dalla banca dati demografica nonché per i danni derivanti da interruzioni, ritardi o errori nella elaborazione e/o trasmissione dei dati, ovunque si verifichino, in qualunque forma si manifestino e da qualsiasi causa siano determinati.

L'Ente si impegna ad utilizzare le informazioni ottenute tramite il collegamento esclusivamente per fini istituzionali, nel rispetto della normativa vigente, dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza e del diritto alla riservatezza e si assume ogni responsabilità in ordine all'utilizzo e al trattamento improprio o illecito e alle conseguenti eventuali richieste di risarcimento da parte di terzi, sollevando al riguardo il Comune da ogni responsabilità.

ART. 7- ONERI ECONOMICI

La consultazione della banca dati demografica non ha oneri a carico dell'Ente, salvo per la prestazione di elaborazioni aggiuntive.

Rimangono a carico dell'Ente consultante i costi derivanti dalla connessione ad Internet e i costi derivanti dalla realizzazione dell'infrastruttura di collegamento con il Comune.

ART. 8 – DURATA E RECESSO

La presente convenzione entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e si intenderà tacitamente rinnovata all'inizio di ogni anno accademico, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi entro il mese di dicembre.

Il Comune si riserva la possibilità di recedere in qualsiasi momento dalla presente convenzione, a suo insindacabile giudizio, qualora non siano rispettate le condizioni in essa previste o nel caso del verificarsi di eventi che motivino la cessazione della comunicazione dei dati (interventi normativi, interventi del Garante della privacy, DigitPA, ecc), o per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno o altro strumento analogo, con un preavviso di 15 giorni lavorativi.

Qualora intervengano modificazioni delle circostanze di fatto e di diritto, l'Ente ha la facoltà di recedere dalla presente convenzione, previo preavviso di almeno trenta giorni da inviare al Comune con raccomandata con ricevuta di ritorno o strumento equivalente (posta elettronica certificata).

ART .9 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie direttamente o indirettamente connesse alla presente convenzione è competente in via esclusiva il Tribunale di Pesaro.

ART. 10 – REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

La presente convenzione, redatta in due originali, non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al DPR 26.4.1986 n. 131 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 – Tabella allegato B – del DPR 642/1972.

Non sono previste spese contrattuali.

ART. 11 – INFORMATIVA E COMUNICAZIONE

Le parti dichiarano di essersi scambiati la reciproca informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003.

La stipula della presente convenzione viene comunicata a DigitPA, secondo quanto previsto dall'art. 58, comma 3, del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

ART. 12 AUTOCERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

In quanto la presente convenzione ha per oggetto l'accesso a dati personali, secondo quanto previsto dall'articolo 4, lettera b) del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il comune dichiara la piena conformità della stessa alle *Linee Guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni*.

ART. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente indicato nella presente convenzione si applicano le norme vigenti in materia.

Gradara, li _____

PER IL COMUNE DI GRADARA

Il Responsabile del Settore Servizi al Cittadino

Dott.ssa Carmen Pacini

PER L'ENTE _____

Il legale rappresentante _____

CRITERI TECNICI PER LE MODALITÀ DI ACCESSO AI DATI

GLOSSARIO

Accesso telematico: la possibilità che soggetti esterni all'amministrazione titolare accedano a specifici dati attraverso una rete telematica.

Comune: l'amministrazione titolare della banca dati che mette a disposizione i relativi servizi di accesso sulla base della convenzione predisposta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 58 comma 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Ente: l'amministrazione che accede ai dati resi disponibili dal Comune, secondo le regole e con le modalità definite nella convenzione a cui l'ente aderisce.

Banca dati: l'insieme di dati omogenei, memorizzati in uno o più archivi informatici, organizzati e resi accessibili mediante uno strumento software.

Posta elettronica certificata: il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili.

Disponibilità dei dati: la possibilità di accedere ai dati senza restrizioni non riconducibili a esplicite norme di legge.

Ricerca dei dati: la possibilità di individuare l'esistenza di dati in base al contenuto di metadati corrispondenti.

Consultazione dei dati: la possibilità di accedere ai dati in sola visualizzazione e lettura senza che sussista un sistema tecnologico che ne consenta l'estrazione. Il dato rimane, pertanto, all'interno del sistema informativo proprietario.

Scaricamento (fruibilità) dei dati: la possibilità di trasferire i dati nei sistemi informativi automatizzati di un'altra amministrazione o ente. Il trasferimento del dato non ne modifica la titolarità.

DESCRIZIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA RESA DISPONIBILE PER L'ACCESSO AI DATI

L'accesso ai dati è reso disponibile attraverso la rete Internet ed apposito portale di servizi gestito dal fornitore del Sistema nel quale confluiscono le repliche dei dati prodotti dal sistema informatico del comune limitatamente ai servizi on-line attivati.

MODALITÀ DI ACCESSO TELEMATICO E REGOLE DI ACCESSO

L'accesso telematico alla banca dati informatizzata degli archivi della banca dati demografica è consentita tramite la rete internet e apposito portale, mediante autenticazione dell'utente all'area Extranet del portale stesso.

L'Ente si impegna a comunicare al Comune l'elenco degli utenti che devono essere abilitati all'interrogazione della banca dati, allegando una scheda identificativa nella quale devono essere indicate almeno le seguenti informazioni:

- nome e cognome e codice fiscale;
- indirizzo e-mail per comunicazioni;
- numero di telefono e sede di lavoro;
- copia documento di identità.

L'Ente si impegna ad incaricare del trattamento ogni operatore indicato in elenco utilizzando **l'Allegato 3** e a responsabilizzarlo in ordine al corretto utilizzo dei dati, alle problematiche inerenti alla sicurezza e a quanto stabilito dalla presente convenzione.

Alla banca dati potranno accedere esclusivamente gli incaricati dotati delle proprie credenziali personali d'accesso.

Al fine di consentire lo svolgimento dell'attività di accesso alla banca dati, il Comune si impegna a fornire in busta chiusa ad ognuno dei suddetti operatori le credenziali di autenticazione individuali (userid e password provvisoria).

In caso di cessazione di un operatore dall'incarico, l'Ente si impegna a darne tempestiva notizia al Comune tramite l'indirizzo P.E.C. affinché venga disabilitato.

REGOLE MINIME DI SICUREZZA

L'Ente si impegna a dare disposizioni ai propri utenti affinché la password sia mantenuta segreta, venga conservata adeguatamente e non venga né comunicata né divulgata. La password dovrà essere modificata a scadenze temporali previste dall' Allegato B) del D.Lgs. 196/2003.

Al primo accesso al sistema informatico, gli incaricati del trattamento dei dati dovranno sostituire la password provvisoria loro assegnata con una di loro scelta composta secondo le regole contenute nell' Allegato B) del D.Lgs. 196/2003.

Il collegamento è consentito agli operatori incaricati esclusivamente durante ed in riferimento allo svolgimento della propria attività lavorativa.

Le stazioni di lavoro collegate con la banca dati comunale dovranno essere collocate in luogo non accessibile al pubblico e poste sotto la responsabilità dell'operatore designato.

Al fine di consentire agli operatori l'accesso alle sole informazioni pertinenti e non eccedenti, a questi sarà associato specifico profilo relativo alla finalità istituzionale perseguita dalla convenzione stessa. Il profilo di accesso potrà essere modificato nel tempo, in relazione a cambiamenti normativi o tecnologici riguardanti la tipologia di dati necessari alle finalità istituzionali dell'Ente.

Il Comune, tramite il fornitore del sistema, è legittimato a registrare tutti gli accessi sul proprio sistema informativo memorizzando gli accessi effettuati, al fine di prevenire o correggere malfunzionamenti del sistema e garantire l'efficienza dello stesso, mettendo tali dati a disposizione dell'autorità giudiziaria, qualora vengano richiesti, nonché di effettuare periodici controlli.

L'Ente garantisce l'adeguatezza del proprio standard di sicurezza della protezione dei dati e l'adozione di ogni misura necessaria ad evitare indebiti utilizzi dei dati stessi così come previsto e disciplinato dal D.Lgs. 196/2003, dichiarandosi fin d'ora disponibile a seguire anche le indicazioni tecniche fornite dal Comune ed eventuali regolamenti adottati da quest'ultimo in materia.

Periodici controlli potranno essere effettuati dal Garante della Privacy e dai soggetti preposti, con l'eventuale supporto del Comune, in merito all'uso dei dati da parte dell'Ente.

SERVIZI FORNITI

L'Ente certificatore rende disponibili i dati, senza peraltro consentire alcuna connessione diretta agli archivi. I servizi erogati sono i seguenti: ricerca/ consultazione (con possibilità anche di stampa) dei dati riferiti **alle seguenti visure anagrafiche:**

- Visura di residenza
- Visura di residenza - AIRE
- Visura di cittadinanza
- Visura degli estremi della carta d'identità
- Visura di codice fiscale

- Visura di famiglia
- Visura di famiglia con rapporto di parentela
- Visura di nascita (con paternità/maternità)
- Visura di stato civile (celibe/nubile, matrimonio, divorzio, vedovanza, morte)

Sarà, comunque, autorizzato l'accesso alla consultazione delle sole visure strettamente necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente consultante. Hanno diritto di accesso alla consultazione della visura, le Pubbliche Amministrazioni, gli organismi di diritto pubblico (per gli ordini non i singoli associati) e i concessionari e gestori di servizi pubblici preventivamente autorizzati.

LIVELLI DI SERVIZIO E MODALITA' DI ASSISTENZA

In caso di interruzioni programmate il Comune informerà attraverso il sito web istituzionale del Comune i tempi previsti di interruzione e del ripristino del servizio.

Il servizio di consultazione Banca dati è operativo tutti i giorni 24 ore al giorno. In caso di malfunzionamento nell'accesso dei dati l'Ente potrà segnalarlo tramite la P.E.C. del comune.

Il livello e ripristino del servizio è comunque rapportato alle condizioni operative e di servizio dell'infrastruttura tecnologica complessiva di cui dispone il Comune.

PERIODICITÀ DELL'AGGIORNAMENTO DEI DATI

I dati oggetto di accesso sono aggiornati al giorno precedente l'accesso.

Il Comune è comunque sollevato da ogni responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni diretti o indiretti che possano derivare in conseguenza dell'uso dei dati attinti dalla banca dati del Comune nonché per i danni derivanti da interruzioni, ritardi o errori nella elaborazione e/o trasmissione dei dati, ovunque si verificano, in qualunque forma si manifestino e da qualsiasi causa siano determinati.

ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI
(Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003, art. 29)

IL sottoscritto _____ nato/a a _____ Prov. (.....), il
_____ in qualità di Titolare/Legale rappresentante dell'ente
_____ con sede legale _____;

CONSIDERATO l'art. 29, comma 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 196/2003, il quale dispone che:

- *“se designato, il responsabile è individuato tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscano idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;*
- *ove necessario per esigenze organizzative, possono essere designati responsabili più soggetti, anche mediante suddivisione di compiti;*
- *i compiti affidati al responsabile sono analiticamente specificati per iscritto dal titolare;*
- *il responsabile effettua il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 2 e delle proprie istruzioni”;*

RICHIAMATO l'art. 30 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativo agli incaricati del trattamento;

RILEVATO che per lo svolgimento di tale servizio, il suddetto soggetto tratta dati personali di cui è titolare l'Amministrazione comunale di Gradara;

NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

il Sig./Sig.ra nato a il codice fiscale
..... ruolo nell'Ente

Il Responsabile del trattamento dei dati ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Comune.

In particolare i compiti e la responsabilità del Responsabile del trattamento dei dati sono:

- verificare e controllare che nell'ambito della propria organizzazione il trattamento dei dati sia effettuato ai sensi e nei limiti degli artt. 11, 18, 19, 20, 21, 22 e 31 del D. Lgs. 196/2003 e coordinarne tutte le operazioni;
- individuare, secondo idonee modalità, gli incaricati del trattamento dei dati;
- impartire le disposizioni organizzative e operative e fornire agli incaricati le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati, eseguendo gli opportuni controlli;
- adottare le misure e disporre gli interventi necessari per la sicurezza del trattamento dei dati e per la correttezza dell'accesso ai dati;
- curare, ai sensi degli artt. 13 e 22 comma 2 del D.Lgs. 196/2003, l'informativa agli interessati, predisponendo la modulistica e altre forme idonee di informazione, inerenti la propria organizzazione, facendo espresso riferimento alla normativa che prevede gli obblighi e i compiti in base ai quali è effettuato il trattamento, in caso di dati sensibili e giudiziari;

- trasmettere le richieste degli interessati al Titolare, ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 del D. Lgs. 196/2003;
- collaborare con il Titolare per l'evasione delle richieste degli interessati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 196/2003 e delle istanze del Garante per la protezione dei dati personali;
- sovrintendere ai procedimenti di comunicazione, diffusione, comunicazione, trasformazione, blocco, aggiornamento, rettificazione e integrazione dei dati;
- collaborare con il Titolare all'attuazione e all'adempimento degli obblighi previsti dal D. Lgs. 196/2003 e segnalare eventuale problemi applicativi.

Al Responsabile si assegnano inoltre le seguenti istruzioni, da impartire anche a ciascun soggetto nominato come incaricato del trattamento dei dati:

- I dati potranno essere trattati esclusivamente per gli scopi definiti dall'ambito del trattamento indicato e non potranno in alcun modo essere comunicati a terzi non incaricati.
- Concluso l'incarico assegnato, non potrà conservare copia dei dati e dei programmi del Comune di Gradara né alcuna documentazione ad essi inerente.
- Dovranno essere osservate le norme di diligenza, prudenza e cautela finalizzate a prevenire ed evitare lo smarrimento, la distruzione o la perdita di documenti contenenti dati personali, nonché l'accesso o il trattamento da parte di persone non autorizzate. A tal fine dovrà essere assicurata la custodia e l'uso esclusivo e personale delle credenziali di autenticazione rilasciate per il trattamento con l'ausilio di strumenti elettronici, e non dovrà essere lasciato incustodito e accessibile lo strumento elettronico durante la sessione di trattamento, anche in caso di assenza temporanea dall'ufficio (es. breve e momentaneo allontanamento dalla postazione) ed in particolare negli orari di accesso agli uffici da parte del pubblico esterno.
- Dovrà garantire il pieno rispetto delle modalità tecniche previste nell'allegato B) al Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2006) e l'adozione al proprio interno di regole di sicurezza atte a realizzare procedure di registrazione che prevedano il riconoscimento diretto e l'identificazione certa dell'utente con regole di gestione delle credenziali di autenticazione e modalità che ne assicurino adeguati livelli di sicurezza. Nel caso le credenziali siano costituite da una coppia username/password, devono essere previste politiche di gestione della password che rispettino le misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy e la procedura di autenticazione dell'utente deve essere protetta dal rischio di intercettazione delle credenziali da meccanismi crittografici di robustezza adeguata.
- Analogamente dovrà essere assicurata la custodia delle chiavi di locali, armadi e cassettiere in cui sono conservati i documenti contenenti dati personali e, in caso di furto o smarrimento, deve essere fatta pronta denuncia al responsabile.
- In caso di assenza dall'ufficio per cui il medesimo risulta non presidiato, i singoli documenti temporaneamente estratti dall'archivio per motivi di lavoro dovranno essere protetti in luogo custodito e non potranno essere lasciati sulle scrivanie o alla libera visione di terzi.
- Nel corso del trattamento dovranno essere assunte adeguate misure e adottati appositi accorgimenti affinché i dati trattati non vengano portati alla conoscenza anche occasionale di soggetti terzi che si trovino nei luoghi in cui il trattamento è effettuato.

Gradara, _____

Il Titolare/Legale Rappresentante
dell'Ente

Allegato 3

ATTO DI NOMINA DELL'INCARICATO AL TRATTAMENTO DEI DATI

(Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003, art. 30)

Il/La sottoscritto/a in qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali dell'Ente Codice fiscale....., sede legale nominato con atto del nell'ambito della Convenzione per l'accesso telematico alle banche dati _____ del Comune di Gradara ex art. 50-58 D. Lgs. 82/2005;

PREMESSO CHE

- il D.Lgs n. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, fissa le modalità da adottare per detto trattamento ed individua i soggetti che, in relazione all'attività svolta, sono tenuti agli adempimenti previsti dalla stessa legge;
- l'art. 29 del D.Lgs 196/03 prevede che il Responsabile del trattamento possa procedere alla nomina di uno o più incaricati del trattamento medesimo, i quali devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi alle istruzioni del Titolare o del Responsabile;
- si intende, pertanto, per esigenze organizzative legate alla suddivisione dei compiti, procedere alla nomina di incaricati del trattamento dei dati;

NOMINA INCARICATO DEL TRATTAMENTO

il Sig./Sig.ra nato a il codice fiscale ruolo nell'Ente

per i dati forniti dal Comune di Gradara in consultazione della banca dati in oggetto nell'ambito della convenzione sottoscritta dall'Ente con il Comune di Gradara per lo svolgimento delle mansioni assegnate.

In relazione alla suddetta nomina, Ella dovrà seguire le seguenti istruzioni:

- operare i trattamenti dei dati personali forniti dal sistema informativo comunale nei limiti definiti dalla sopraindicata convenzione ed unicamente per gli obblighi derivanti da tale rapporto e nel rispetto di ogni prescrizione contenuta nel D.Lgs. 196/2003, nei relativi allegati, compresi i codici deontologici, nonché delle future modificazioni ed integrazioni della normativa in questione e tenendo conto dei provvedimenti, dei comunicati ufficiali e delle autorizzazioni generali emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- adottare nei modi previsti dal Disciplinare Tecnico, allegato B) al Codice della Privacy (D. Lgs. 196/2003), le misure minime di sicurezza di cui agli art. 33 e 35 del codice e delle eventuali modificazioni o integrazioni che dovessero intervenire ai sensi dell'art. 36 nonché le misure più ampie di cui all'art. 31 del Codice sulla base delle analisi dei rischi effettuate.

All'incaricato del trattamento dei dati si impartiscono inoltre le seguenti istruzioni:

- i dati potranno essere trattati esclusivamente per gli scopi definiti dall'ambito del trattamento indicato e non potranno in alcun modo essere comunicati a terzi non incaricati;
- concluso l'incarico assegnato, non potrà conservare copia dei dati e dei programmi del Comune di Gradara né alcuna documentazione ad essi inerente;

- dovranno essere osservate le norme di diligenza, prudenza e cautela finalizzate a prevenire ed evitare lo smarrimento, la distruzione o la perdita di documenti contenenti dati personali, nonché l'accesso o il trattamento da parte di persone non autorizzate. A tal fine dovrà essere assicurata la custodia e l'uso esclusivo e personale delle credenziali di autenticazione rilasciate per il trattamento con l'ausilio di strumenti elettronici, e non dovrà essere lasciato incustodito e accessibile lo strumento elettronico durante la sessione di trattamento, anche in caso di assenza temporanea dall'ufficio (es. breve e momentaneo allontanamento dalla postazione) ed in particolare negli orari di accesso agli uffici da parte del pubblico esterno;
- dovrà garantire il pieno rispetto delle modalità tecniche previste nell'allegato B) al Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2006) e l'adozione al proprio interno di regole di sicurezza atte a realizzare procedure di registrazione che prevedano il riconoscimento diretto e l'identificazione certa dell'utente con regole di gestione delle credenziali di autenticazione e modalità che ne assicurino adeguati livelli di sicurezza. Nel caso le credenziali siano costituite da una coppia username/password, devono essere previste politiche di gestione della password che rispettino le misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy e la procedura di autenticazione dell'utente deve essere protetta dal rischio di intercettazione delle credenziali da meccanismi crittografici di robustezza adeguata;
- analogamente dovrà essere assicurata la custodia delle chiavi di locali, armadi e cassettiere in cui sono conservati i documenti contenenti dati personali e, in caso di furto o smarrimento, deve essere fatta pronta denuncia al responsabile.
- in caso di assenza dall'ufficio per cui il medesimo risulta non presidiato, i singoli documenti temporaneamente estratti dall'archivio per motivi di lavoro dovranno essere protetti in luogo custodito e non potranno essere lasciati sulle scrivanie o alla libera visione di terzi;
- nel corso del trattamento dovranno essere assunte adeguate misure e adottati appositi accorgimenti affinché i dati trattati non vengano portati alla conoscenza anche occasionale di soggetti terzi che si trovino nei luoghi in cui il trattamento è effettuato.

L'Ente sottoscrittore della convenzione, nella persona del Responsabile esterno del trattamento si riserva ai sensi dell'art. 29 comma 5 del D. Lgs. 196/2003 la facoltà di effettuare verifiche periodiche per vigilare sulla puntuale osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamenti delle istruzioni sopra riportate ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

Luogo e data

Il Responsabile esterno al trattamento

L'incaricato al trattamento
